

Carmagnola, 7 settembre 2007

É stata aggiudicata la gestione della Comunità Terapeutica, per pazienti con patologia psichiatrica, di Trofarello, in Via Santa Croce, n. 14.

Ha vinto la gara la Cooperativa Animazione Valdocco di Torino, che è risultata la miglior offerente dal punto di vista qualitativo e dal punto di vista economico.

La retta giornaliera, per ospite, pari a € 98,25, è risultata al 2° posto con una differenza minima € 0.25 rispetto alla prima.

La gestione della Comunità avrà una durata di 5 anni (rinnovabili per altri 2), a decorrere dalla data di inserimento del primo ospite in struttura, in accordo con il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL 8, per un importo complessivo, per l'intero periodo, di 3,5 milioni di euro.

"Tutte le prestazioni di natura infermieristica, pedagogico-riabilitative, assistenziali, alberghiere, offerte dal personale della Cooperativa, saranno sottoposte al controllo della gestione da parte dell'ASL 8, che assicurerà le prestazioni di natura medica e psicologica e di referenza infermieristica – afferma il direttore generale dell'ASL 8, dott. Giovanni Caruso -. Entro il prossimo mese di ottobre, l'ex scuola elementare di Trofarello potrà così iniziare la propria attività, accogliendo 20 pazienti con patologia psichiatrica, di cui due in pronta accoglienza, con l'obiettivo di fornire un aiuto temporaneo ad utenti in condizioni di particolare criticità e che, tuttavia, non necessitano di un ricovero ospedaliero."

Alla residenza, che si configura quale comunità protetta di tipo B, si potrà essere ammessi esclusivamente a seguito della valutazione del Dipartimento della Salute Mentale dell'ASL 8. Si tratta, infatti, di una struttura sanitaria extra-ospedaliera finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni psico-terapeutico, riabilitative e socio-riabilitative a pazienti psichiatrici.

Alcuni dei principali obiettivi che la Comunità si prefigge sono:

- attenuare i processi di deterioramento in atto a livello psichico, là dove presenti;
- attuare tutti gli interventi di sostegno, socializzazione e riabilitazione necessari a creare un clima affettivo e relazionale tra i pazienti e tra pazienti ed operatori;
- aiutare gli ospiti a poter sostenere la propria affettività-emozione;
- orientare i pazienti a maturare una migliore comprensione del rapporto tra emozione e cognizione a fronte dell'impatto che questa relazione determina sui loro comportamenti;
- intervenire sulle relazioni familiari per ricreare, ove sia possibile, l'assetto familiare;
- coltivare l'area ludica, che consente agli operatori uno spazio di osservazione - interazione prezioso.

"Per il raggiungimento di tali obiettivi è necessario formulare, per ogni paziente, un progetto personalizzato, che, una volta definito, dovrà essere attuato, monitorato e, eventualmente, modificato, valutando le indicazioni emerse dai comportamenti sia del singolo paziente che del gruppo di ospiti nel suo insieme. – afferma il direttore del Dipartimento di Salute Mentale, dott. Paolo Campisi - L'inserimento dei pazienti nella Comunità avverrà in modo graduale, per favorirne l'avvio nelle migliori condizioni possibili; nel primo periodo, saranno inseriti 10 pazienti per giungere gradualmente alla copertura dei 20 posti disponibili."

Per ulteriori informazioni:

Il Direttore Generale dell'ASL 8
Il Responsabile Ufficio Stampa ASL 8
L'Addetto Stampa ASL 8

Giovanni Caruso - tel. 011.9429.3101
Gerardantonio Coppola - tel. 011.9719327
Chiara Masia - tel. 011.9719336